

“Venezia in salute” torna in presenza con uno sguardo all’ambiente

►Sabato e domenica la manifestazione dedicata al benessere con le proposte di enti e associazioni per stili di vita corretti

**NEGLI SPAZI DI M9
E A SAN GIULIANO
INCONTRI E MOSTRE
CON UN FOCUS
SUI CAMBIAMENTI
CLIMATICI IN ATTO**

SANITÀ

MESTRE Dopo due anni di limitazioni a causa del Covid, sabato e domenica torna in centro Vis, acronimo di Venezia in salute, l'evento organizzato dall'Ordine dei medici e da Fondazione Ars Medica, suo braccio operativo culturale, con numerosi patrocinii e collaborazioni, che si articolerà essenzialmente in tre eventi: dopodomani, alle 8.45, un convegno scientifico all'auditorium dell'M9 e poi alle 17 la corsa a passo libero – la “Run happy” – per tutti al parco di San Giuliano; domenica, invece, dalle 10.30 l'incontro dei cittadini con gli enti, le strutture e le associazioni che si occupano di sanità, con 18 gazebo presenti tra il chiostro di M9 e via Poerio, animazione dei Cafè Sconcerto con Nicoletta Codato e concerto della Magical Mystery Orchestra sui Beatles alle 18.30.

IL PROGRAMMA

“Curare la terra, l'ambiente è salute”, è il titolo di questa dodici-

cesima edizione, che riprende così il suo format originario, mettendo assieme gli approfondimenti per esperti del settore, con il coinvolgimento della città nel lavoro quotidiano di tante donne e uomini che, in diversi ambiti, si danno da fare per la cura del prossimo. Tre le novità rispetto al passato: la manifestazione si sposta da via Palazzo e piazzetta Pellicani, negli spazi di M9; nel programma viene inserita la manifestazione podistica non competitiva, da 5 o 10 chilometri, con partenza dal pattinodromo per sottolineare quanto l'esercizio fisico sia salutare; oltre ai medici e odontoiatri sono coinvolti anche gli ordini professionali delle professioni infermieristiche, degli psicologi, dei tecnici sanitari e delle ostetriche. «Ripartiamo da dove eravamo rimasti, dopo l'esperienza del Covid, guardando al futuro», hanno detto ieri Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei medici, e Gabriele Gasparini, presidente di Fondazione Ars Medica, presentando l'iniziativa, ospiti i direttori generali delle Ulss veneziane Edgardo Contato e Mauro Filippi e il presidente di Fondazione Venezia e M9 Michele Bugliesi. «Ambiente e salute – è stato sottolineato – sono i due temi su cui si gioca il futuro del nostro pianeta, come ci ha insegnato anche la pandemia. Una cosa è

sicura: i cambiamenti climatici faranno pagare alla comunità, ma anche ai sanitari, il prezzo più alto».

I PARTECIPANTI

Davvero nutrita la schiera dei soggetti coinvolti nella due giorni alla cui organizzazione collabora per la prima volta la sezione veneziana di Isde, Associazione medici per l'ambiente. Partecipano: Adam Mestre, Associazione Diabetici, Casa di cura Giovanni XXIII, Croce rossa italiana, Emergency, Fimmg-medici di medicina generale, Fimp-pediatri, Fondazione Banca degli Occhi, Geca Onlus, I cinque sensi, La Giornata europea sulla depressione, Lega tumori, Poliambulatorio Fleming, Policlinico San Marco, Wall Street English, Uisp-Unione sport per tutti, Venezia Fc Accademy. Mostreranno le loro attività e promuoveranno le buone pratiche per stili di vita sani. Per loro sarà una vetrina per presentarsi alla cittadinanza e fare rete.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA





EVENTO Il presidente dell'Ordine dei medici Giovanni Leoni e, sopra, gli stand di Venezia in salute